



TECHNOPROBE



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL
30 GIUGNO 2023

TECHNOPROBE S.P.A.

Sede legale Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2, Cernusco Lombardone

Partita IVA e Codice fiscale 02272540135

Capitale Sociale € 6.010.000,00

R.E.A. di Lecco n. 283619

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

TECHNOPROBE S.P.A.

SEDE LEGALE CAVALIERI DI VITTORIO VENETO N. 2 - CERNUSCO LOMBARDONE
PARTITA IVA E CODICE FISCALE 02272540135
CAPITALE SOCIALE € 6.010.000,00
R.E.A. DI LECCO N. 283619

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

1 ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cristiano Alessandro Crippa	Presidente del Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾
Roberto Alessandro Crippa	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾
Stefano Felici	Amministratore Delegato ⁽¹⁾
Giulio Sirtori	Consigliere indipendente ⁽²⁾
Anna Chiaro Svelto	Consigliere indipendente ⁽²⁾
Antonella Scaglia	Consigliere indipendente ⁽²⁾⁽³⁾
Paolo Enrico Dellachà	Consigliere indipendente ⁽²⁾⁽³⁾

(*) In carica sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023.

(1) Consigliere esecutivo e non indipendente.

(2) Consigliere indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF.

(3) In carica dal 2 maggio 2023.

COLLEGIO SINDACALE (*)

Carlo Bianco	Presidente del Collegio Sindacale
Giorgio Corti	Sindaco Effettivo
Pierfrancesco Giordano	Sindaco Effettivo
Giovanni Combi	Sindaco Supplente
Francesco Carini	Sindaco Supplente

(*) In carica sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023.

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Antonella Scaglia	Presidente del Comitato controllo e rischi
Anna Chiara Svelto	Amministratore indipendente
Giulio Sirtori	Amministratore indipendente

COMITATO PARTI CORRELATE

Anna Chiara Svelto	Presidente del Comitato parti correlate
Giulio Sirtori	Amministratore indipendente
Paolo Enrico Dellachà	Amministratore indipendente

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

Anna Chiara Svelto	Presidente del Comitato nomine e remunerazioni
Antonella Scaglia	Amministratore indipendente
Giulio Sirtori	Amministratore indipendente

DIRIGENTE PREPOSTO	Stefano Beretta
--------------------	-----------------

SOCIETÀ DI REVISIONE	PricewaterhouseCoopers S.p.A. ⁽¹⁾
----------------------	--

(1) In data 6 aprile 2023 l'Assemblea degli azionisti di Technoprobe S.p.A. ha conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2031, nonché l'incarico per la revisione limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato per i semestri al 30 giugno degli esercizi 2023-2031.

2 PREMESSA

La relazione intermedia sulla gestione di Technoprobe S.p.A. (di seguito la “**Società**”, “**Capogruppo**” o “**Technoprobe**” e insieme alle società da essa controllate il “**Gruppo**” o il “**Gruppo Technoprobe**”), viene presentata a corredo del bilancio consolidato intermedio abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2023 (di seguito il “**Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato**”).

Il primo semestre 2023 evidenzia ricavi per Euro 196.284 migliaia, in calo del 21,6% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, e un risultato positivo pari Euro 31.147 migliaia, di cui Euro 30.173 migliaia attribuibile ai soci della capogruppo. Il margine operativo lordo e l’EBITDA, come meglio descritti di seguito, sono pari rispettivamente a Euro 101.845 migliaia ed Euro 64.716 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023. La posizione finanziaria netta presenta un saldo attivo pari a Euro 360.277 migliaia al 30 giugno 2023.

Le attuali previsioni relative al contesto macroeconomico, ancora significativamente influenzato dalle conseguenze delle tensioni geopolitiche internazionali, mantengono elevati alcuni fattori di incertezza e criticità. Nel prosieguo del 2023, peseranno ancora nel settore dei semiconduttori le tensioni geopolitiche tra Stati Uniti e Cina relative ai limiti imposti alle esportazioni tecnologiche in Asia, la generale contrazione della domanda dei consumatori di dispositivi quali smartphone e computer e gli elevati livelli di inventario presso i principali attori del settore. Si confermano invece in crescita i segmenti automotive, delle applicazioni industriali e dell’intelligenza artificiale. La ripresa dell’intera filiera dei semiconduttori si conferma attesa nella parte finale del 2023, trainata da una generale ripresa dei consumi e dalla conclusione dei processi di *de-stocking* ancora in corso presso i principali clienti del Gruppo.

Di seguito vengono elencati i principali indicatori economici, nonché gli investimenti, del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2023	2022
Ricavi	196.284	250.286
Margine operativo lordo	101.845	149.129
EBITDA (*)	64.716	106.730
Investimenti (*)	32.707	37.977
Risultato netto	31.147	66.620

(*) Nell’ambito della relazione sulla gestione, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, sono illustrate alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

Di seguito vengono elencati i principali indicatori patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2023	2022
Totale patrimonio netto	765.238	736.975
.Posizione finanziaria netta (saldo attivo) (*)	360.277	403.430

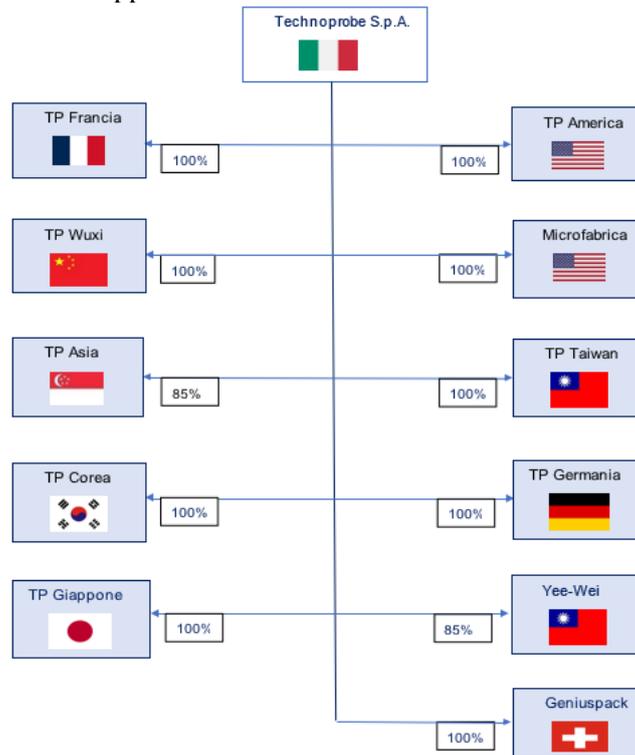
(*) Nell’ambito della relazione sulla gestione, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, sono illustrate alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

3 ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

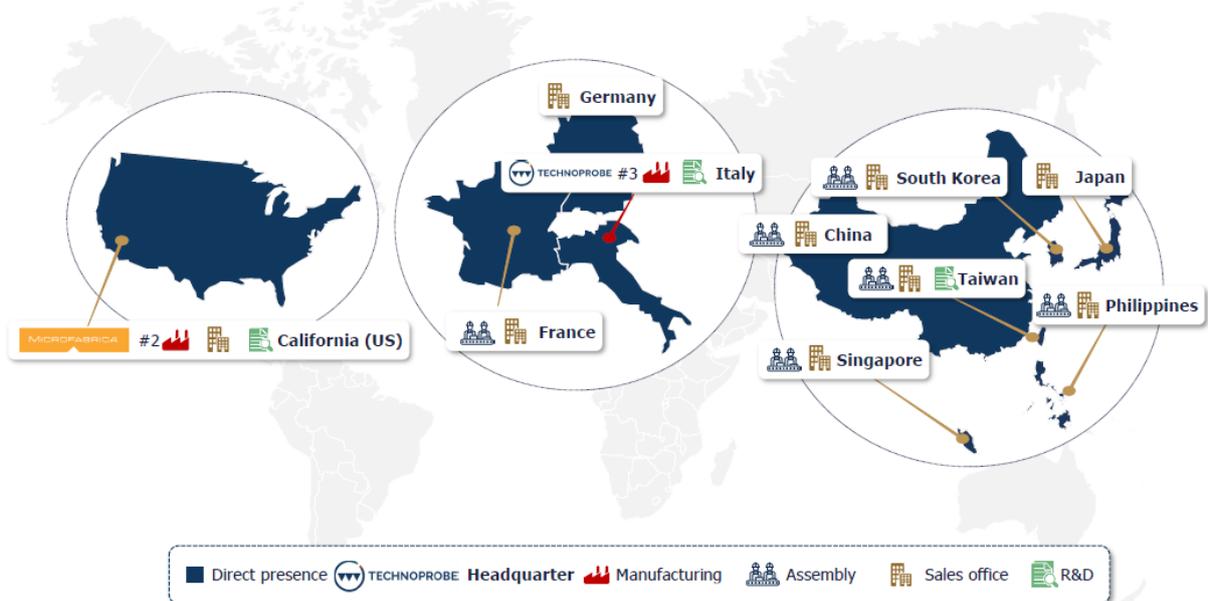
Il Gruppo è attivo nella progettazione e produzione delle *probe card*. Le *probe card* sono dispositivi ad alta tecnologia che consentono di testare il funzionamento dei *chip* durante il loro processo di costruzione, ossia quando si trovano ancora sul *wafers* di silicio. Si tratta, quindi, di progetti e soluzioni tecnologiche che garantiscono il funzionamento e l’affidabilità dei dispositivi che rivestono un ruolo determinante, tra l’altro, nell’industria dei *computer*, degli *smartphone*, del 5G, dell’*Internet of Things*,

della domotica e dell'*automotive*. Le *probe card* sono dei “*consumables*” in quanto il loro ciclo di vita è legato ad uno specifico *chip* e nessuna parte della *probe card* può essere riutilizzata. In Italia, il Gruppo ha la sua sede legale a Cernusco Lombardone (LC), dove è presente anche un centro produttivo che occupa una superficie coperta di circa 18.000 mq. Inoltre, il Gruppo ha altri due stabilimenti produttivi in Italia: il primo di circa 3.000 mq ad Agrate Brianza (MB) e il secondo di circa 5.000 mq ad Osnago (LC). Infine, il Gruppo dispone di altre 11 sedi a livello mondiale, distribuite tra Europa, Asia (Taiwan, Corea del Sud, Cina e Singapore) e Stati Uniti.

Il grafico che segue riporta una rappresentazione della struttura societaria del Gruppo al 30 giugno 2023:



Il grafico che segue riporta la presenza del Gruppo a livello internazionale, con indicazione dei siti produttivi, di quelli dedicati alle attività di R&D e di quelli commerciali, che consentono allo stesso una prossimità al cliente in tutti i mercati geografici di riferimento:



4 IL CONTESTO MACROECONOMICO¹

Scenario internazionale

Il quadro macroeconomico continua a essere caratterizzato da forte incertezza. I rischi per la crescita sono orientati al ribasso e legati in particolare all'evoluzione del conflitto in Ucraina e alla possibilità di un irrigidimento delle condizioni di finanziamento maggiore di quanto atteso. I rischi per l'inflazione sono invece bilanciati e includono, al rialzo, una trasmissione incompleta della recente discesa dei prezzi dei beni energetici e, al ribasso, un deterioramento più marcato e duraturo della domanda aggregata.

Nei primi mesi dell'anno sono proseguite la debolezza dell'economia mondiale e quella del commercio internazionale, connesse con la perdurante incertezza geopolitica e con la persistenza dell'inflazione su livelli elevati nelle principali economie avanzate. L'economia mondiale è rallentata dall'inflazione elevata e da condizioni di finanziamento restrittive. Nonostante la vivace dinamica dei servizi nelle principali economie, l'attività risente dell'indebolimento del ciclo manifatturiero, che contribuisce a ridurre le prospettive di crescita del commercio internazionale e le quotazioni delle materie prime e dei prodotti energetici.

Dopo un rialzo in maggio, la Federal Reserve ha mantenuto fermi i tassi di interesse di riferimento in giugno, pur segnalando la possibilità di aumentarli nei prossimi mesi. La Bank of England e la BCE hanno accentuato l'azione restrittiva, con un incremento dei tassi. Nell'area dell'euro i rendimenti sui titoli pubblici decennali sono lievemente saliti, mentre l'andamento dei differenziali con il corrispondente titolo tedesco è stato eterogeneo tra paesi: per l'Italia è diminuito.

Italia

Dopo una leggera crescita registrata nel primo trimestre, il PIL è rimasto pressoché invariato in primavera, soprattutto a causa della contrazione dell'attività manifatturiera, su cui grava l'indebolimento del ciclo industriale a livello globale. Gli investimenti sono frenati dall'irrigidimento delle condizioni di finanziamento e da prospettive di domanda meno favorevoli. Il tasso di disoccupazione è diminuito, collocandosi sotto l'8 per cento. I margini di profitto sono in leggero aumento, seppure con marcate differenze tra settori: nella manifattura si sono riportati sui valori precedenti la crisi sanitaria, mentre nelle costruzioni e nei servizi risultano ancora inferiori.

5 EVENTI RILEVANTI DELLA GESTIONE

Processo di transizione su Euronext Milan

Nel corso del primo semestre 2023, la Società ha intrapreso e concluso il processo di transizione delle proprie azioni ordinarie dal mercato *Euronext Growth Milan* al mercato regolamentato *Euronext Milan*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. L'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie di Technoprobe su *Euronext Milan* è avvenuto in data 2 maggio 2023 con la contestuale esclusione dal mercato *Euronext Growth Milan*.

A seguito di tale transizione la Società ha provveduto a rafforzare la propria *governance* ampliando il proprio Consiglio di Amministrazione da 5 a 7 membri, di cui 4 indipendenti ed è stato inoltre costituito il Comitato Nomine e Remunerazioni.

Piano di efficientamento della capacità produttiva

Nel mese di febbraio 2023 è stato avviato un piano di efficientamento della capacità produttiva, in particolare presso la società americana Microfabrica Inc., controllata al 100%. Il piano ha portato un ridimensionamento di circa 100 unità a partire dal secondo trimestre 2023, sia a livello produttivo, che amministrativo/commerciale. Tale piano, conclusosi nel mese di maggio 2023, non ha comportato una contrazione della capacità produttiva né di risposta al mercato da parte del Gruppo Technoprobe in

¹ Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n.3 - 2023

quanto la stessa capacità può essere assorbita da altri siti produttivi, grazie anche alla crescente automazione di alcuni processi.

Apertura nuovo centro di design

Nel corso del mese di giugno 2023 è stato avviato un nuovo centro di design a Vimercate; questa nuova realtà si affianca a quelle già operative a Cernusco Lombardone e Catania.

Approvazione piano di buy back

In data 22 giugno 2023 l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società ha deliberato l'acquisto di azioni ordinarie Technoprobe S.p.A. fino ad un numero massimo non superiore a n. 1.500.000 e per un esborso massimo non superiore ad euro 12.000.000 al fine di (i) dotarsi di un portafoglio di azioni proprie da destinare a servizio di piani di stock option, stock grant o comunque piani di incentivazione azionaria, nonché (ii) operare sulle azioni proprie in un'ottica di investimento per un efficiente impiego della liquidità.

Messa in liquidazione della società GeniusPack Holding SA

Nel mese di maggio 2023 la società GeniusPack Holding SA, controllata al 100%, è stata posta in liquidazione in seguito al venir meno della propria funzione di sub-holding del Gruppo. La conclusione della procedura di liquidazione è attesa entro la fine del 2023 e non avrà effetti economici o patrimoniali sul bilancio consolidato di Gruppo.

6 PRINCIPALI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP)

La *European Securities and Market Authority* (ESMA) ha pubblicato le linee guida sugli indicatori alternativi di performance (di seguito anche "IAP") per gli emittenti quotati. Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal *management* e dagli investitori per analizzare l'andamento e le performances del Gruppo, che non derivano direttamente dal bilancio. Queste misure sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori nell'analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare gli IAP come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come di seguito definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società o gruppi.

Di seguito si riporta la definizione dei principali IAP utilizzati nella presente relazione sulla gestione:

- EBITDA: rappresenta un indicatore alternativo di *performance* non definito dagli IFRS ma utilizzato dal *management* del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso. Il Gruppo definisce l'EBITDA come il risultato netto rettificato delle seguenti voci del conto economico: (i) Imposte sul reddito, (ii) Utili (perdite) su cambi, (iii) Proventi finanziari (iv), Oneri finanziari (v), Altri ricavi e proventi (oneri) (vi), Rivalutazioni/Svalutazioni nette di attività finanziarie e (vii) degli Ammortamenti e svalutazioni inclusi nelle seguenti voci di conto economico: Costo del Venduto, Spese di ricerca e sviluppo e Spese amministrative, di vendita e distribuzione.
- Il Margine operativo lordo in percentuale e l'EBITDA *margin* e sono determinati come il rapporto rispettivamente del Margine operativo lordo e dell'EBITDA sui ricavi.
- Il tasso di incidenza delle Spese di ricerca e sviluppo è determinato come il rapporto tra le spese per attività di ricerca e sviluppo e i ricavi.
- Il Capitale circolante è definito come la differenza tra le attività correnti e le passività correnti, includendo il *fair value* degli strumenti finanziari derivati ed escludendo le altre attività finanziarie correnti, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, le passività finanziarie correnti e le passività per *leasing* correnti.

- Il Capitale immobilizzato netto è definito come la differenza tra le attività non correnti e le passività non correnti, escludendo le passività finanziarie non correnti e le passività per *leasing* non correnti.
- Il Capitale investito netto è definito come la sommatoria del Capitale circolante netto e del Capitale immobilizzato netto.
- La Posizione finanziaria netta è calcolata come la sommatoria delle disponibilità liquide e delle attività finanziarie correnti, al netto delle passività finanziarie e per *leasing* (in ogni caso con l'esclusione degli strumenti finanziari derivati sottoscritti a copertura del rischio di cambio in relazione a transazioni di natura commerciale).
- Gli Investimenti sono determinati come la sommatoria dei flussi di cassa per investimenti in attività materiali (con esclusione dei diritti d'uso) e immateriali.
- Il ROE è calcolato quale rapporto tra il risultato netto del periodo e il patrimonio netto del Gruppo (comprensivo del risultato netto del periodo).
- Il ROI è calcolato quale rapporto tra il risultato operativo e il totale attività.
- Il ROS è calcolato quale rapporto tra il risultato operativo e i ricavi.
- L'indice di copertura delle attività non correnti è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo del risultato netto del periodo) e il totale delle attività non correnti.
- Il rapporto tra mezzi propri e capitale investito è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo del risultato netto del periodo) e il totale attività.
- Il rapporto di indebitamento è calcolato come il rapporto tra il capitale raccolto presso terzi (totale passività) e il totale attività.
- L'indice di liquidità è calcolato quale rapporto tra le attività correnti al netto delle rimanenze e le passività correnti.
- L'indice di disponibilità è calcolato quale rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

7 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO

7.1 SITUAZIONE ECONOMICA DEL GRUPPO

La tabella che segue riporta il conto economico del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2023	% su Ricavi	2022	% su Ricavi
Ricavi	196.284	100,0%	250.286	100,0%
Costo del venduto	(94.439)	(48,1%)	(101.157)	(40,4%)
Margine operativo lordo	101.845	51,9%	149.129	59,6%
Costi operativi				
Spese di ricerca e sviluppo	(27.039)	(13,8%)	(25.645)	(10,2%)
Spese amministrative, di vendita e distribuzione	(29.774)	(15,2%)	(34.504)	(13,8%)
Rivalutazioni/Svalutazioni nette di attività finanziarie	46	0,0%	-	-
Totale costi operativi	(56.767)	(28,9%)	(60.149)	(24,0%)
Risultato operativo	45.078	23,0%	88.980	35,6%
Altri ricavi e proventi (oneri)	586	0,3%	(2.205)	(0,9%)
Proventi finanziari	3.452	1,8%	87	0,0%
Oneri finanziari	(118)	(0,1%)	(183)	(0,1%)
Utili (perdite) su cambi	(3.242)	(1,7%)	4.611	1,8%
Risultato ante imposte	45.756	23,3%	91.290	36,5%
Imposte sul reddito	(14.609)	(7,4%)	(24.670)	(9,9%)
Risultato netto	31.147	15,9%	66.620	26,6%
<i>Tasso di incidenza R&D sui ricavi</i>	(13,8%)		(10,2%)	

Ricavi

I ricavi sono pari a Euro 196.284 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2023, in diminuzione del 21,6% rispetto ai ricavi del primo semestre 2022, pari a Euro 250.286 migliaia. Tale riduzione è principalmente riconducibile alla generale contrazione del mercato di riferimento e all'elevato livello degli inventari di dispositivi registrato dai clienti.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi per area geografica, in valore assoluto e con evidenza dell'incidenza percentuale sui ricavi:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno ^(*)			
	2023	% su Ricavi	2022	% su Ricavi
Asia	89.215	45,4%	180.354	72,1%
America	87.943	44,8%	52.361	20,9%
Europa (esclusa Italia)	12.279	6,3%	12.296	4,9%
Italia	6.847	3,5%	5.275	2,1%
Ricavi	196.284	100,0%	250.286	100,0%

^(*) Dati elaborati in base al paese di fatturazione.

In entrambi i periodi in esame i ricavi originati al di fuori dell'Italia rappresentano oltre il 96% del totale. In termini di incidenza percentuale sul totale, i ricavi originati nelle diverse aree geografiche hanno subito delle variazioni nei due periodi in esame. In particolare, nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 il Gruppo ha originato il 45,4% dei propri ricavi in Asia, (in diminuzione rispetto al 72,1% dei ricavi originati in Asia nel semestre chiuso al 30 giugno 2022) e il 44,8% dei ricavi in America (in aumento rispetto al 20,9% dei ricavi originati in America nel semestre chiuso al 30 giugno 2022). Tale andamento è stato influenzato dalla flessione delle vendite di alcuni tra i principali clienti del Gruppo in Asia a seguito dei fenomeni descritti più sopra.

Costo del venduto

Il costo del venduto è pari a Euro 94.439 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2023, in diminuzione del 6,6% rispetto a Euro 101.157 migliaia nel primo semestre 2022. In termini di incidenza percentuale

sui ricavi, il costo del venduto si è incrementato dal 40,4% al 48,1% principalmente per effetto del minor assorbimento dei costi fissi di struttura a fronte della riduzione delle vendite commentata in precedenza.

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a Euro 27.039 migliaia ed Euro 25.645 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022. In termini di incidenza percentuale sui ricavi, le spese di ricerca e sviluppo si incrementano dal 10,2% nel semestre chiuso al 30 giugno 2022 al 13,8% nel semestre chiuso al 30 giugno 2023. Tale incremento è principalmente riconducibile a nuovi progetti di ricerca in corso e continui investimenti nello sviluppo di nuove tecnologie, a prescindere dall'andamento del mercato.

Spese amministrative, di vendita e distribuzione

Le spese amministrative, di vendita e distribuzione sono pari a Euro 29.774 migliaia ed Euro 34.504 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022. In termini di incidenza percentuale sui ricavi, le spese amministrative, di vendita e distribuzione si incrementano dal 13,8% nel primo semestre 2022 al 15,2% nel semestre chiuso al 30 giugno 2023, anche in seguito alla contrazione dei ricavi commentata in precedenza. Nel corso dei semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022 il Gruppo ha sostenuto costi non ricorrenti rispettivamente per Euro 2,1 milioni ed Euro 1,6 milioni riconducibili rispettivamente al processo di Quotazione delle azioni della Società sul mercato Euronext Milan (c.d. *translisting* conclusosi in data 2 maggio 2023) e al processo di quotazione delle azioni della Società sul mercato Euronext Growth Milan (completato nel mese di febbraio 2022).

EBITDA ed EBITDA Margin

La tabella che segue riporta il calcolo dell'EBITDA e la relativa riconciliazione con il risultato netto:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2023	2022
Risultato netto	31.147	66.620
Imposte sul reddito	14.609	24.670
Utili (perdite) su cambi	3.242	(4.611)
Proventi finanziari	(3.452)	(87)
Oneri finanziari	118	183
Altri ricavi e proventi (oneri)	(586)	2.205
Ammortamenti e svalutazioni (*)	19.684	17.750
Rivalutazioni/Svalutazioni nette di attività finanziarie	(46)	-
EBITDA	64.716	106.730
EBITDA Margin	33,0%	42,6%

(*) Il Gruppo predispone il conto economico per destinazione, pertanto, gli ammortamenti delle attività materiali e immateriali e le svalutazioni non rappresentano una voce separata del conto economico. Gli ammortamenti e svalutazioni rappresentati nella precedente tabella sono determinati come la somma degli ammortamenti inclusi nelle seguenti voci del conto economico: (i) Costo del venduto (ii) Spese di ricerca e sviluppo e (iii) Spese amministrative, di vendita e distribuzione.

L'EBITDA è pari a Euro 64.716 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, in diminuzione del 39,4% rispetto a Euro 106.730 migliaia nel primo semestre 2022. In termini di incidenza percentuale sui ricavi (*EBITDA Margin*), l'EBITDA si riduce dal 42,6% per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 al 33,0% per il semestre chiuso al 30 giugno 2023. La riduzione della marginalità rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio riflette altresì la scelta strategica del Gruppo di mantenere l'attuale struttura produttiva e le risorse impiegate al fine di garantire una risposta adeguata all'attesa ripresa dei volumi.

Proventi finanziari

I proventi finanziari sono pari a Euro 3.452 migliaia ed Euro 87 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022. Tale andamento è dovuto principalmente all'incremento dei rendimenti derivanti dalla gestione delle disponibilità liquide in giacenza.

Utili (perdite) su cambi

Gli utili (perdite) su cambi ammontano a Euro 3.242 migliaia di perdite ed Euro 4.611 migliaia di utili rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022. Tali importi includono l'effetto della gestione dei derivati sulle valute, che hanno parzialmente compensato gli effetti dell'apprezzamento dell'Euro rispetto alle altre valute registrato nel semestre chiuso al 30 giugno 2023.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito ammontano a Euro 14.609 migliaia ed Euro 24.670 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022.

Risultato netto

Per effetto di quanto sopra descritto, il risultato netto risulta pari a Euro 31.147 migliaia ed Euro 66.620 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022.

7.2 SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale per fonti e impieghi:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
Impieghi		
Capitale immobilizzato netto (*)	246.331	229.709
Capitale circolante netto (*)	158.630	103.836
Capitale investito netto (*)	404.961	333.545
Fonti		
Patrimonio netto	765.238	736.975
Posizione finanziaria netta (saldo attivo) (*)	(360.277)	(403.430)
Totale fonti di finanziamento (*)	404.961	333.545

(*) Tali voci non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Capitale immobilizzato netto

La tabella che segue riporta il dettaglio del capitale immobilizzato netto:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
Attività materiali	228.088	209.736
Attività immateriali	9.488	10.742
Avviamento	10.164	10.351
Imposte anticipate	17.574	16.598
Attività finanziarie non correnti	1.004	1.021
Altre attività non correnti	631	1.987
Imposte differite	(227)	(320)
Fondi per il personale	(299)	(297)
Fondi per rischi e oneri	(20.073)	(20.073)
Altre passività non correnti	(19)	(36)
Capitale immobilizzato netto	246.331	229.709

Il capitale immobilizzato netto passa da Euro 229.709 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 246.331 migliaia al 30 giugno 2023, registrando un incremento di Euro 16.622 migliaia, pari al 7,2%. Tale incremento è principalmente riconducibile all'effetto netto di:

- (i) l'incremento delle attività materiali da Euro 209.736 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 228.088 migliaia al 30 giugno 2023, principalmente per effetto degli investimenti effettuati nel periodo e descritti di seguito al netto degli ammortamenti del periodo;
- (ii) la riduzione delle attività immateriali da Euro 10.742 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 9.488 migliaia al 30 giugno 2023, principalmente per effetto degli ammortamenti del periodo;

- (iii) la riduzione delle altre attività non correnti da Euro 1.987 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 631 migliaia al 30 giugno 2023, per effetto della riduzione dei crediti d'imposta su beni strumentali e ricerca e sviluppo a seguito del loro regolare utilizzo.

Capitale circolante netto

La tabella che segue riporta il dettaglio del capitale circolante netto:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
Rimanenze	117.231	110.387
Crediti commerciali	78.496	75.418
Attività per imposte correnti	14.377	363
Altre attività correnti	21.845	16.884
Debiti commerciali	(38.181)	(40.858)
Passività per imposte correnti	(7.732)	(21.756)
Altre passività correnti	(27.837)	(38.304)
Strumenti finanziari derivati (*)	431	1.702
Capitale circolante netto	158.630	103.836

(*) Tale valore include il valore netto tra il *fair value* attivo e passivo degli strumenti finanziari derivati, iscritti rispettivamente tra le attività finanziarie correnti e passività finanziarie correnti.

Il capitale circolante netto passa da Euro 103.836 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 158.630 migliaia al 30 giugno 2023, registrando un incremento di Euro 54.794 migliaia, pari al 52,8%. Tale variazione è principalmente riconducibile all'incremento delle rimanenze, delle attività per imposte correnti e delle altre attività correnti, nonché alla riduzione delle passività per imposte correnti e delle altre passività correnti.

Per maggiori informazioni in merito alla variazione del capitale circolante netto si rimanda al paragrafo "7.3 – Flussi di cassa del Gruppo".

Patrimonio netto

Il totale patrimonio netto passa da Euro 736.975 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 765.238 migliaia al 30 giugno 2023. L'incremento registrato è riconducibile al risultato conseguito dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2023.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e del conto economico consolidato, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

(In migliaia di Euro)	Periodo di 12 mesi chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
R.O.E. (Return On Equity) (*)	14,7%	20,1%
R.O.I. (Return On Investment) (*)	18,9%	24,0%
R.O.S. (Return On Sales) (*)	33,2%	38,0%

(*) Tali voci non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Nella determinazione degli indici sopra riportati, i dati economici sono relativi ai periodi di dodici mesi chiusi al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

Il ROE, quale rapporto tra il risultato del periodo e il patrimonio netto del Gruppo (comprensivo del risultato del periodo), rappresenta in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale aziendale proprio.

Il ROI, quale rapporto tra il risultato operativo e il totale dell'attivo, rappresenta la redditività caratteristica del capitale investito, ignorando gli effetti della gestione finanziaria e la pressione fiscale.

Il ROS, quale rapporto tra il risultato operativo e i ricavi, è utilizzato per analizzare la gestione operativa del Gruppo ed evidenzia l'incidenza dei vari fattori produttivi sui ricavi.

<i>Indicatori patrimoniali</i>	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
Copertura delle attività non correnti ^(*)	2,87	2,94
Mezzi propri / Capitale investito ^(*)	0,88	0,85
Rapporto di Indebitamento ^(*)	0,12	0,15

^(*) Tali voci non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

L'indice di copertura delle attività non correnti, quale rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo del risultato del periodo) e il totale delle attività non correnti, evidenzia come le attività non correnti siano interamente finanziate con capitale proprio, a dimostrazione dell'esistenza di un solido equilibrio strutturale.

Il rapporto tra mezzi propri e capitale investito è espressione del rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo del risultato del periodo) e il totale attività ed evidenzia il peso del capitale apportato dai soci nei confronti delle fonti impiegate per finanziare le voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il rapporto di indebitamento tra il capitale raccolto presso terzi (totale passività) e il totale attività esprime la percentuale di debiti che, a diverso titolo, il Gruppo ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo dello stato patrimoniale.

<i>Indicatori di liquidità</i>	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
Indice di liquidità (Acid test) ^(*)	6,39	4,90
Indice di disponibilità (Indice corrente) ^(*)	7,92	5,97

^(*) Tali voci non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

L'indice di liquidità è il rapporto tra le attività correnti al netto delle rimanenze e le passività correnti ed esprime l'attitudine dell'impresa a svolgere la sua gestione in condizioni di adeguata liquidità.

L'indice di disponibilità è invece il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti e segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

Posizione finanziaria netta

Si fornisce di seguito la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo predisposta in conformità con le Raccomandazioni ESMA contenute negli orientamenti 32-382-1138 del 4 marzo 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
A. Disponibilità liquide	371.829	411.031
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	1.327	598
D. Liquidità (A + B + C)	373.156	411.629
E. Debito finanziario corrente	-	-
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente ^(*)	(2.711)	(2.352)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(2.711)	(2.352)
- di cui quota garantita	-	-
- di cui quota non garantita	(2.711)	(2.352)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	370.445	409.277
I. Debito finanziario non corrente ^(*)	(10.168)	(5.847)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(10.168)	(5.847)
- di cui quota garantita	-	-
- di cui quota non garantita	(10.168)	(5.847)
M. Posizione finanziaria netta (saldo attivo)^(*) (H + L)	360.277	403.430

(*) Al 30 giugno 2023 Euro 12.879 migliaia sono riferiti alla passività finanziaria relativa all'IFRS 16 (Euro 8.199 migliaia al 31 dicembre 2022), di cui Euro 2.711 migliaia corrente (Euro 2.352 migliaia al 31 dicembre 2022) ed Euro 10.168 migliaia non corrente (Euro 5.847 migliaia al 31 dicembre 2022).

La Posizione finanziaria netta passa da Euro 403.430 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 360.277 migliaia al 30 giugno 2023, registrando una riduzione di Euro 43.153 migliaia. Tale riduzione è dovuta principalmente alle variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel semestre in esame. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 7.3- “Flussi di cassa del Gruppo”.

7.3 FLUSSI DI CASSA DEL GRUPPO

La tabella che segue riporta i dati di rendiconto finanziario per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022:

<i>In migliaia di Euro</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2023	2022
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività operativa	(8.368)	76.282
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	(28.918)	(37.770)
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività finanziaria	(1.599)	133.862
Differenza da conversione su disponibilità liquide	(317)	4.356
Totale variazione disponibilità liquide	(39.202)	176.730
Disponibilità liquide all'inizio del semestre	411.031	146.754
Disponibilità liquide alla fine del semestre	371.829	323.484

Flusso di cassa relativo all'attività operativa

Il flusso di cassa netto assorbito dall'attività operativa è pari a Euro 8.368 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2023. Tale flusso di cassa è stato assorbito dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- la liquidità generata dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto, pari a Euro 68.585 migliaia, in linea con l'andamento dell'EBITDA, e tenuto conto degli accantonamenti ai fondi e della gestione cambi; e

- la liquidità assorbita dal capitale circolante netto, principalmente riconducibile alle imposte pagate nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 e all'incremento delle rimanenze rispetto al 31 dicembre 2022.

Il flusso di cassa netto generato dall'attività operativa è pari a Euro 76.282 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2022. Tale flusso di cassa è stato generato dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- la liquidità generata dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto, pari a Euro 118.183 migliaia, in linea con l'andamento dell'EBITDA, e tenuto conto delle svalutazioni degli asset iscritti nel capitale circolante netto e degli accantonamenti ai fondi; e
- la liquidità assorbita dal capitale circolante netto pari a Euro 41.901 migliaia, principalmente riconducibile all'incremento delle rimanenze e dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2021, dovuto principalmente alla crescita dei ricavi del Gruppo, e dalle imposte pagate nel semestre chiuso al 30 giugno 2022, parzialmente compensato dall'incremento dei debiti commerciali.

Flusso di cassa relativo all'attività di investimento

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2023, il flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento pari a Euro 28.918 migliaia, è principalmente riconducibile all'effetto combinato di:

- investimenti in attività materiali (esclusi i diritti d'uso), pari a Euro 32.563 migliaia, principalmente relativi a impianti e macchinari e attività materiali in corso e acconti;
- proventi finanziari incassati, pari a Euro 2.122 migliaia, derivanti dal rendimento delle disponibilità liquide in giacenza.

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2022, il flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento pari a Euro 37.770 migliaia, è principalmente riconducibile a:

- investimenti in attività materiali, pari a Euro 36.800 migliaia, principalmente (i) interventi di potenziamento, modernizzazione e aggiornamento delle linee produttive per far fronte alla sempre crescente domanda del mercato di riferimento, principalmente attraverso la realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo nell'ambito del complesso industriale del Gruppo di Cernusco Lombardone (LC); e (ii) costi sostenuti per la realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo di circa 3.000 mq sito ad Agrate Brianza (MB);
- investimenti in attività immateriali, pari a Euro 1.177 migliaia, prevalentemente riconducibili all'acquisto di *software*.

Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento

Il flusso di cassa assorbito dall'attività finanziaria nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 è pari a Euro 1.599 migliaia ed è principalmente riconducibile al rimborso delle passività per leasing.

Il flusso di cassa generato dall'attività finanziaria nel semestre chiuso al 30 giugno 2022 è pari a Euro 133.862 migliaia ed è principalmente riconducibile all'aumento di capitale, incluso il sovrapprezzo, effettuato nell'ambito della quotazione su *Euronext Growth Milan*.

8 GESTIONE DEI RISCHI A CUI È SOTTOPOSTO IL GRUPPO

Rischi di natura operativa

A partire dalla seconda metà dell'esercizio 2022 si stanno ancora manifestando una serie di dinamiche e circostanze che stanno comportando una flessione diffusa del mercato di riferimento. Tra queste, si indicano, in particolare: (i) il protrarsi del conflitto russo-ucraino e i relativi impatti sul contesto macroeconomico, nonché sulla catena di approvvigionamento; (ii) le residue restrizioni (lockdown) che sono proseguite in specifiche regioni della Cina fino ai primi mesi del 2023 che hanno comportato difficoltà operative, logistiche e organizzative; (iii) la guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina, che ha recentemente comportato l'imposizione di ulteriori restrizioni alle esportazioni di semiconduttori

avanzati verso quest'ultima; e (iv) una generale contrazione della domanda di dispositivi quali smartphone e computer da parte dei consumatori e gli elevati livelli di inventario presso i principali operatori del settore.

Rischi di natura finanziaria

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo, sono i seguenti:

- rischio di mercato, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio, tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera il Gruppo, in particolare il Dollaro Statunitense;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità di *default* delle controparti;
- rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari.

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consente al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La politica finanziaria del Gruppo e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale. Inoltre, con riferimento al rischio di credito, lo stesso viene al momento considerato poco rilevante per il Gruppo, vista la dimensione e la solidità dei principali clienti con cui opera. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 il Gruppo presenta un rischio di credito e di liquidità contenuto.

9 STRATEGIA DI GRUPPO E FUTURO MODELLO ORGANIZZATIVO

La visione strategica del Gruppo è confermata tuttora verso il controllo e lo sviluppo interno delle proprie competenze, concentrando l'intero *know how* in Italia, rafforzando la realizzazione delle parti ad alto contenuto tecnologico negli stabilimenti di Cernusco Lombardone ed Agrate Brianza. L'integrazione verticale dei propri processi verrà garantita anche attraverso operazioni di acquisizione o partnerships permettendo al Gruppo di consolidare i vari processi produttivi facendo leva sulle notevoli sinergie tecnologiche anche in altri ambiti affini al testing "*non-memory*" che rappresenta ad oggi ancora la quasi totalità del business del Gruppo.

10 RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE. COLLEGATE E CONTROLLANTI

Nella nota illustrativa 9 al Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato sono riepilogati i rapporti verso parti correlate.

11 PERSONALE

Nel corso del periodo non si sono verificate morti sul lavoro o infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime del personale. Sempre nel corso del periodo non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti, o ex dipendenti, e cause di mobbing per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

12 AMBIENTE

Nel corso del periodo alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali e non esistono pendenze giudiziarie in tal senso.

13 ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Alla data della presente relazione, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di T-Plus S.p.A., ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile. La Società ritiene, infatti, che non sussista alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile.

14 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo è focalizzata sulle necessità del singolo cliente al fine di (i) comprendere le specifiche esigenze tecnologiche del singolo progetto, (ii) sviluppare soluzioni innovative e (iii) anticipare le tendenze tecnologiche del mercato.

In particolare, il Gruppo dispone di *team* dedicati: (i) allo sviluppo delle *probe cards*; (ii) alla componente robotica e ai macchinari per la produzione di *probe cards* e (iii) agli aspetti di intelligenza artificiale (con l'obiettivo di sviluppare progetti e soluzioni in grado di rendere più efficiente ed efficace il processo produttivo).

Per quanto riguarda la componente robotica ed i macchinari, i *team* dedicati ai *software* ed alla fase di progettazione lavorano simultaneamente per lo sviluppo di macchine e altre attrezzature utilizzate nel processo produttivo delle *probe card* (e.g. laser, macchine di assemblaggio automatico e analizzatori di schede a sonda).

15 SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

Si riportano di seguito le sedi secondarie della Società:

Tipologia di sede	Indirizzo
Stabilimento	Via Milano 10 - 23875 Osnago (LC)
Ufficio	Zona industriale VIII strada 29 - 95121 Catania (CT)
Stabilimento	Via Guglielmo Marconi 8 - 20864 Agrate Brianza (MB)
Ufficio	Via Lecco 61 - 20871 Vimercate (MB)

16 PRIVACY

È stato redatto il Documento sulla *Privacy*, "Documento Sulla *Privacy - Data Protection Impact Assessment 2019*" aggiornato al 22.02.2019 ai sensi del GDPR 2016/679, del D.lgs. 196/2003 e del D.lgs. 101/2018 tenendo conto dei provvedimenti del "Garante Privacy Italiano".

17 SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

La certificazione della qualità è stata conferita dall'Ente IMQ S.p.A., con sede in Milano via Quintiliano 43, in relazione a tutti i nostri prodotti.

18 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2023

Acquisto azioni proprie

Si segnala che, nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti in data 22 giugno 2023, la Società, a partire dal 3 luglio 2023 e fino al 8 agosto 2023, ha acquistato sul mercato Euronext Milan n. 1.436.026 azioni

ordinarie proprie per un controvalore complessivo pari a Euro 11.245 migliaia, completando per circa il 96% il piano di riacquisto stesso; il piano proseguirà fino al completamento di quanto deliberato.

Acquisizione di Harbor Electronics

In data 8 agosto 2023 è stata finalizzata l'acquisizione di Harbor Electronics Inc. per un importo complessivo pari a circa 50 milioni di dollari statunitensi. La transazione è stata completata senza ricorso al debito. Harbor Electronics, azienda fondata negli anni '80 a Santa Clara, California, ed acquisita nel 2015 dal gruppo facente capo a Shenzhen Fastprint Circuit Tech Co., è leader nella produzione di circuiti stampati avanzati per sistemi di testing per i principali produttori di semiconduttori. Grazie all'acquisizione, Technoprobe rafforzerà ulteriormente le competenze tecnologiche nell'ambito del testing, integrando verticalmente il proprio processo produttivo, grazie alla realizzazione in-house dei circuiti stampati avanzati per le proprie probe cards e Final Test Board.

19 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel prosieguo del 2023, peseranno ancora nel settore dei semiconduttori le tensioni geopolitiche tra Stati Uniti e Cina relative ai limiti imposti alle esportazioni tecnologiche in Asia, la generale contrazione della domanda dei consumatori di dispositivi quali smartphone e computer e gli elevati livelli di inventario presso i principali attori del settore. Si confermano invece in crescita i segmenti automotive, delle applicazioni industriali e dell'intelligenza artificiale.

La ripresa dell'intera filiera dei semiconduttori si conferma attesa nella parte finale del 2023, trainata da una generale ripresa dei consumi e dalla conclusione dei processi di de-stocking attualmente in corso.

RingraziandoVi per la fiducia accordataci, restiamo a Vostra completa disposizione per integrare la presente informativa con tutte quelle ulteriori notizie che vorrete richiederci.

Cernusco Lombardone, 9 agosto 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Crippa Cristiano Alessandro



Technoprobe S.p.A.

**Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato
relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2023**

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata abbreviata	3
Conto economico consolidato abbreviato	4
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato abbreviato	5
Rendiconto finanziario consolidato abbreviato	6
Note illustrative al bilancio consolidato intermedio abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2023	7
1. Informazioni generali	7
2. Sintesi dei principi contabili e dei criteri adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato	7
3. Principi contabili di recente emissione	10
4. Stagionalità o ciclicità delle operazioni del periodo intermedio	11
5. Gestione dei rischi finanziari	11
6. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	14
7. Note al conto economico consolidato abbreviato	18
8. Informativa per settore operativo	20
9. Operazioni con parti correlate	21
10. Impegni e rischi	21
11. Altre informazioni	21
12. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre	21

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata abbreviata

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Attività materiali	6.1	228.088	209.736
Attività immateriali	6.2	9.488	10.742
Avviamento	6.2	10.164	10.351
Imposte anticipate		17.574	16.598
Attività finanziarie non correnti		1.004	1.021
Altre attività non correnti		631	1.987
Totale attività non correnti		266.949	250.435
Attività correnti			
Rimanenze	6.3	117.231	110.387
Crediti commerciali	6.4	78.496	75.418
Attività finanziarie correnti		1.758	2.300
Attività per imposte correnti		14.377	363
Altre attività correnti	6.5	21.845	16.884
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.6	371.829	411.031
Totale attività correnti		605.536	616.383
Totale Attività		872.485	866.818
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	6.7	6.010	6.010
Riserve		727.046	582.022
Risultato netto di pertinenza dei soci della capogruppo		30.173	147.904
Totale patrimonio netto di pertinenza dei soci della capogruppo		763.229	735.936
Patrimonio netto di terzi		2.009	1.039
Totale patrimonio netto		765.238	736.975
Passività non correnti			
Passività per <i>leasing</i> non correnti		10.168	5.847
Imposte differite	7.7	227	320
Fondi per il personale		299	297
Fondi per rischi e oneri		20.073	20.073
Altre passività non correnti		19	36
Totale passività non correnti		30.786	26.573
Passività correnti			
Debiti commerciali		38.181	40.858
Passività per <i>leasing</i> correnti		2.711	2.352
Passività per imposte correnti		7.732	21.756
Altre passività correnti	6.8	27.837	38.304
Totale passività correnti		76.461	103.270
Totale passività		107.247	129.843
Totale passività e patrimonio netto		872.485	866.818

Conto economico consolidato abbreviato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2023	2022
Ricavi	7.1	196.284	250.286
Costo del venduto	7.2	(94.439)	(101.157)
Margine operativo lordo		101.845	149.129
Costi operativi			
Spese di ricerca e sviluppo	7.3	(27.039)	(25.645)
Spese amministrative, di vendita e distribuzione	7.4	(29.774)	(34.504)
Rivalutazioni/Svalutazioni nette di attività finanziarie		46	-
Totale costi operativi		(56.767)	(60.149)
Risultato operativo		45.078	88.980
Altri ricavi e proventi (oneri)		586	(2.205)
Proventi finanziari (*)	7.5	3.452	87
Oneri finanziari (*)		(118)	(183)
Utili (perdite) su cambi	7.6	(3.242)	4.611
Risultato ante imposte		45.756	91.290
Imposte sul reddito	7.7	(14.609)	(24.670)
Risultato netto		31.147	66.620
Di cui:			
<i>di pertinenza dei soci della capogruppo</i>		30.173	65.656
<i>di pertinenza di terzi</i>		974	964
<i>Utile per azione base e diluito (in Euro)</i>	7.8	0,05	0,11

(*) Voce riesposta per finalità comparative

Conto economico complessivo consolidato abbreviato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2023	2022
Risultato netto		31.147	66.620
Componenti che saranno successivamente riclassificate a conto economico			
Differenza cambio derivanti dalla conversione di bilanci redatti in valuta differente dall'Euro	6.7	(2.884)	9.291
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale		(2.884)	9.291
Totale conto economico complessivo		28.263	75.911
Di cui:			
<i>di pertinenza dei soci della capogruppo</i>		27.293	74.738
<i>di pertinenza di terzi</i>		970	1.173

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato abbreviato

(In migliaia di Euro)

	Note	Capitale sociale	Riserve				Utile (perdite) portati a nuovo	Risultato netto di pertinenza dei soci della capogruppo	Totale patrimonio netto di pertinenza dei soci della capogruppo	Interessenze di terzi	Totale patrimonio netto
			Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva di conversione					
Al 1° gennaio 2023	6.7	6.010	1.152	139.116	31.933	7.359	402.462	147.904	735.936	1.039	736.975
Risultato netto		-	-	-	-	-	-	30.173	30.173	974	31.147
Totale altre componenti di conto economico complessivo		-	-	-	-	(2.880)	-	-	(2.880)	(4)	(2.884)
Risultato netto complessivo		-	-	-	-	(2.880)	-	30.173	27.293	970	28.263
Destinazione risultato netto esercizio precedente		-	50	-	-	-	147.854	(147.904)	-	-	-
Al 30 giugno 2023	6.7	6.010	1.202	139.116	31.933	4.479	550.316	30.173	763.229	2.009	765.238

(In migliaia di Euro)

	Note	Capitale sociale	Riserve				Utile (perdite) portati a nuovo	Risultato netto di pertinenza dei soci della capogruppo	Totale patrimonio netto di pertinenza dei soci della capogruppo	Interessenze di terzi	Totale patrimonio netto
			Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva di conversione					
Al 1° gennaio 2022	6.7	5.760	1.152	-	31.104	3.272	284.141	118.321	443.750	2.533	446.283
Risultato netto		-	-	-	-	-	-	65.656	65.656	964	66.620
Totale altre componenti di conto economico complessivo		-	-	-	-	9.082	-	-	9.082	209	9.291
Risultato netto complessivo		-	-	-	-	9.082	-	65.656	74.738	1.173	75.911
Destinazione risultato netto esercizio precedente		-	-	-	-	-	118.321	(118.321)	-	-	-
Aumento di capitale		250	-	-	139.116	-	-	-	139.366	-	139.366
Altri movimenti		-	-	-	784	-	-	-	784	(835)	(51)
Al 30 giugno 2022	6.7	6.010	1.152	-	171.004	12.354	402.462	65.656	658.638	2.871	661.509

Rendiconto finanziario consolidato abbreviato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2023	2022
Risultato ante imposte		45.756	91.290
- Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	7.2 7.3 7.4	19.684	17.750
Minusvalenze/ (plusvalenze) da alienazione		(104)	(46)
Oneri/ (proventi) finanziari	7.5	(3.334)	96
Altre variazioni non monetarie		6.583	9.093
Flusso di cassa generato da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		68.585	118.183
Variazione delle rimanenze	6.3	(11.967)	(27.572)
Variazione dei crediti commerciali	6.4	(3.129)	(6.866)
Variazione dei debiti commerciali		(2.777)	10.435
Variazione di altre attività e passività	6.5, 6.8	(18.051)	(1.072)
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per benefici ai dipendenti		(1.734)	(1.215)
Imposte pagate	7.7	(39.295)	(15.611)
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività operativa		(8.368)	76.282
Investimenti in attività materiali (esclusi i diritti d'uso)	6.1	(32.563)	(36.800)
Investimenti in attività immateriali	6.2	(144)	(1.177)
Dismissioni di attività materiali	6.1	389	175
Disinvestimenti / (investimenti) netti in attività finanziarie		1.278	(55)
Proventi finanziari incassati	7.5	2.122	87
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento		(28.918)	(37.770)
Rimborsi di debiti finanziari		-	(4.420)
Rimborsi di passività per leasing	7.1	(1.481)	(901)
Oneri finanziari pagati		(118)	(183)
Aumento di capitale		-	139.366
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività finanziaria		(1.599)	133.862
Totale variazione disponibilità liquide		(38.885)	172.374
Disponibilità liquide all'inizio del semestre	6.6	411.031	146.754
Totale variazione disponibilità liquide		(38.885)	172.374
Differenze da conversione su disponibilità liquide		(317)	4.356
Disponibilità liquide alla fine del semestre	6.6	371.829	323.484

Note illustrative al bilancio consolidato intermedio abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2023

1. Informazioni generali

Technoprobe S.p.A. (di seguito “**Technoprobe**”, la “**Società**” o la “**Capogruppo**” e, insieme alle società da questa controllate, il “**Gruppo Technoprobe**” o il “**Gruppo**”) è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Cernusco Lombardone (LC), Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2, organizzata secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Dal 2 maggio 2023 le azioni della Società sono quotate sull’Euronext Milan.

Technoprobe è controllata da T-PLUS S.p.A. (di seguito, “**T-PLUS**”), che al 30 giugno 2023 detiene una partecipazione nel capitale sociale della Società pari al 67,90%.

Il Gruppo Technoprobe opera nel settore della produzione di circuiti elettronici, interfacce meccaniche per la contattatura elettrica di circuiti ibridi e di dispositivi a semiconduttore ed è specializzata nella progettazione, sviluppo e produzione di *probe card* (letteralmente: schede sonda) per la verifica del funzionamento dei *chip*.

* * *

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2023 (di seguito il “**Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato**”) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 9 agosto 2023 e sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

2. Sintesi dei principi contabili e dei criteri adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato

2.1 Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali in vigore alla data del 30 giugno 2023. Per Principi Contabili Internazionali si intendono tutti gli “*International Financial Reporting Standards*”, tutti gli “*International Accounting Standards*” (IAS) e tutte le interpretazioni dell’“*International Financial Reporting Interpretations Committee*” (IFRIC), precedentemente denominate “*Standing Interpretations Committee*” (SIC) (di seguito, gli “**IFRS**”).

In particolare, il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l’informativa infrannuale (di seguito “**IAS 34**”), il quale consente la redazione del bilancio in forma “abbreviata”, ovvero sulla base di un livello di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS per il bilancio annuale, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato non comprende dunque tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e pertanto deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, approvato dal consiglio di amministrazione il 27 febbraio 2023 (il “**Bilancio Consolidato Annuale**”) e disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

2.2 Criteri di redazione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato

Il Bilancio Consolidato Intermedio abbreviato è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dal principio IAS 1 e cioè dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata abbreviata, dal conto economico consolidato abbreviato, dal conto economico complessivo consolidato abbreviato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato abbreviato e dal rendiconto finanziario consolidato abbreviato, nonché dalle note illustrative.

Il Gruppo ha scelto di rappresentare il conto economico consolidato abbreviato per destinazione, mentre le attività e passività della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata sono suddivise fra correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario consolidato abbreviato è redatto secondo il metodo indiretto. Gli schemi utilizzati sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Un'attività è classificata come corrente quando:

- si suppone che tale attività si realizzi, oppure sia posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- è posseduta principalmente con la finalità di negoziarla;
- si suppone che si realizzi entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti (a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio).

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti. In particolare, il principio IAS 1 include tra le attività non correnti: le attività materiali, le attività immateriali e le attività finanziarie aventi natura a lungo termine.

Una passività è classificata come corrente quando:

- è previsto che venga estinta nel normale ciclo operativo;
- è posseduta principalmente con la finalità di negoziarla;
- sarà estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- non esiste un diritto incondizionato a differire il suo regolamento per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Le clausole di una passività che potrebbero, a scelta della controparte, dar luogo alla sua estinzione attraverso l'emissione di strumenti di rappresentativi di capitale, non incidono sulla sua classificazione.

Tutte le altre passività sono classificate dall'impresa come non correnti.

Il ciclo operativo è il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato redatto in Euro, valuta funzionale della Società. Le situazioni finanziarie, patrimoniali, economiche, le note illustrative inclusive delle tabelle sono espresse in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato predisposto:

- nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale;
- secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione, della prevalenza della sostanza sulla forma e nell'ottica di favorire la coerenza con le presentazioni future. Le attività e le passività, i costi e i ricavi non sono fra loro compensati, salvo che ciò sia ammesso o richiesto dagli IFRS;
- sulla base del criterio convenzionale del costo storico, fatta eccezione per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

2.3 Criteri e metodologie di consolidamento

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle società controllate, predisposte sulla base delle relative situazioni contabili, ove applicabile, opportunamente rettificata per renderle conformi agli IFRS.

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società incluse nel perimetro di consolidamento, le informazioni relative alla denominazione sociale, alla sede legale, alla valuta funzionale, al capitale sociale e alla quota detenuta direttamente e indirettamente dalla Società.

	Sede Legale	Valuta funzionale	Capitale sociale al 30 giugno 2023	Percentuale di controllo al 30 giugno 2023
SOCIETÀ CAPOGRUPPO:				
Technoprobe S.p.A.	Italia	EUR	6.010.000	
SOCIETÀ CONTROLLATE:				
Technoprobe France S.a.s.	Francia	EUR	500.000	100%
Technoprobe Wuxi Co. Ltd.	Cina	RMB	24.515.750	100%
Technoprobe Asia Pte Ltd.	Singapore	USD	60	85%
Technoprobe Korea Co Ltd.	Corea del Sud	KRW	2.000.010.000	100%
Technoprobe Japan KK	Giappone	JPY	22.500.000	100%
Technoprobe America, Inc.	Stati Uniti d'America	USD	1.250.000	100%
Microfabbrica, Inc.	Stati Uniti d'America	USD	10.000.000	100%
Technoprobe Taiwan Co. Ltd.	Taiwan	TWD	46.500.000	100%
Technoprobe Germany GmbH	Germania	EUR	300.000	100%
GeniusPack Holding AG	Svizzera	USD	247.549	100%
Yee Wei Inc.	Taiwan	TWD	79.250.000	85%

Si precisa che tutte le società incluse nel perimetro sono state consolidate con il metodo integrale.

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2023 non vi sono state variazioni nel perimetro di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2022.

Nella seguente tabella sono riepilogati i tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle società che hanno una valuta funzionale diversa dall'Euro per i periodi indicati.

Divisa	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2023	2022	2023	2022
Peso Filippino	60,08	59,32	59,70	57,00
Dollaro Americano	1,09	1,07	1,08	1,09
Yen Giapponese	157,16	140,66	145,75	134,30
Won Coreano	1.435,88	1.344,09	1.401,54	1.347,83
Renminbi Cinese	7,90	7,36	7,49	7,08
Nuovo Dollaro di Taiwan	33,82	32,76	33,03	31,38

Per i criteri utilizzati per la definizione delle società controllate, per le modalità di consolidamento e per le modalità di conversione delle poste in valuta si rimanda a quanto riportato nel Bilancio Consolidato Annuale cui si fa rinvio.

2.4 Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili adottati nel Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato sono gli stessi utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato Annuale, a cui si rinvia per maggiori dettagli, ad eccezione:

- dei principi contabili, o delle modifiche a principi contabili già esistenti, efficaci a partire dal 1 gennaio 2023 (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 3), e
- delle imposte sul reddito, riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio, in linea con quanto previsto dallo IAS 34.

3. Principi contabili di recente emissione

Principi contabili non ancora applicabili, in quanto non omologati dall'Unione Europea

Alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti.

Principio contabile/emendamento	Omologato dall'UE	Data di efficacia
<i>Modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario e al IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative: "Supplier Finance Arrangements"</i>	NO	1° gennaio 2024
<i>Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito: "International Tax Reform – Pillar Two Model Rules"</i>	NO	1° gennaio 2023
<i>Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio: classificazione delle passività come correnti o non correnti; passività non correnti con covenants</i>	NO	1° gennaio 2024
<i>Modifiche all'IFRS 16 - Leasing: passività per diritto d'uso nelle operazioni di "Sale and Leaseback"</i>	NO	1° gennaio 2024

Non si prevedono impatti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo derivanti dall'applicazione futura di tali principi contabili o emendamenti.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'UE ma non ancora adottati dal Gruppo

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

I seguenti emendamenti e interpretazioni, applicati dal 1° gennaio 2023, non hanno comportato effetti significativi sul Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato.

- Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio e all'IFRS Practice Statement 2: informativa sulle politiche contabili.
- Modifiche allo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori: definizione delle stime contabili.
- IFRS 17 (Contratti di assicurazione), incluse modifiche all'IFRS 17.
- Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito: imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una "Single Transaction".
- Modifiche all'IFRS 17 (Contratti di assicurazione: Applicazione iniziale dell'IFRS 17 e IFRS 9 – Informazioni comparative).

4. Stagionalità o ciclicità delle operazioni del periodo intermedio

L'attività del Gruppo non evidenzia significative variazioni stagionali o cicliche delle vendite annuali complessive.

Stime e assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su valutazioni e stime difficili e soggettive, basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il conto economico complessivo consolidato, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire, anche significativamente, da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui risultati finanziari del Gruppo sono le seguenti:

- a) Vita utile delle attività materiali e immateriali: la vita utile è determinata al momento dell'iscrizione del bene in bilancio. Le valutazioni sulla durata della vita utile si basano sull'esperienza storica, sulle condizioni di mercato e sulle aspettative di eventi futuri che potrebbero incidere sulla vita utile stessa, compresi i cambiamenti tecnologici. Di conseguenza, è possibile che la vita utile effettiva possa differire dalla vita utile stimata.
- b) Rimanenze: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime degli amministratori derivanti dall'esperienza degli stessi e dai risultati storici conseguiti.
- c) Vendite con diritto di reso: la contabilizzazione delle attività per vendite con diritto di reso e delle passività per vendite con diritto di reso si basa su ipotesi in merito alla quantità di prodotti che ci si aspetta che vengano resi e sul valore presumibile di realizzo di tali prodotti resi.
- d) Fondi per rischi e oneri: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita nota informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcuno stanziamento.

5. Gestione dei rischi finanziari

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo, sono i seguenti:

- rischio di mercato, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio, tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera il Gruppo, in particolare USD;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità di *default* delle controparti;
- rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consente al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La politica finanziaria del Gruppo e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato non include tutta l'informativa sulla gestione dei rischi finanziari richiesta dagli IFRS. Per una descrizione dettagliata di tali informazioni, si rimanda a quanto riportato nella relativa nota del Bilancio Consolidato Annuale.

5.1 Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido *rating* creditizio e adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

5.2 Categorie di attività e passività finanziarie e informativa sul *fair value*

Categorie di attività e passività finanziarie

Le seguenti tabelle forniscono una ripartizione delle attività e passività finanziarie per categoria, in accordo all'IFRS 9, al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:		
Attività finanziarie non correnti	892	908
Altre attività non correnti	631	1.987
Crediti commerciali	78.496	75.418
Altri crediti correnti (*)	281	212
Attività finanziarie correnti	1.327	598
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	371.829	411.031
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico:		
Attività finanziarie non correnti	112	113
Strumenti finanziari derivati (**)	431	1.702
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	453.999	491.969

(*) Gli altri crediti correnti sono iscritti fra le altre attività correnti.

(**) Gli strumenti finanziari derivati attivi sono iscritti fra le attività finanziarie correnti.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022
PASSIVITÀ FINANZIARIE		
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:		
Passività per leasing non correnti	10.168	5.847
Passività per leasing correnti	2.711	2.352
Debiti commerciali	38.181	40.858
Altre passività correnti (*)	22.140	28.279
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	73.200	77.336

(*) Le altre passività correnti includono i debiti verso dipendenti, istituti di previdenza, amministratori e altri iscritti fra le altre passività correnti.

In considerazione della natura delle attività e passività finanziarie a breve termine, per la maggiore parte di tali poste il valore contabile è considerato una ragionevole approssimazione del *fair value*.

Le passività e attività finanziarie non correnti sono regolate o valutate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il relativo *fair value* sia sostanzialmente in linea con i relativi valori contabili.

Informativa sul fair value

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale e finanziaria e valutate al *fair value*, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- **Livello 1:** *fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici. Pertanto, nel Livello 1 l'enfasi è posta sulla determinazione dei seguenti elementi: (a) il mercato principale dell'attività o della passività o, in assenza di un mercato principale, il mercato più vantaggioso dell'attività o della passività; (b) la possibilità per l'entità di effettuare un'operazione con l'attività o con la passività al prezzo di quel mercato alla data di valutazione.
- **Livello 2:** *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi. Gli input per questo livello comprendono: (a) prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi; (b) prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi; (c) dati diversi dai prezzi quotati osservabili per l'attività o passività, per esempio: tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati, volatilità implicite, spread creditizi, input corroborati dal mercato.
- **Livello 3:** *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Le seguenti tabelle riepilogano le attività e passività finanziarie valutate al *fair value*, suddivise sulla base dei livelli previsti dalla gerarchia, al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2023		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie non correnti	112	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi (*)	-	431	-
Totale attività valutate al fair value	112	431	-

(*) Gli strumenti finanziari derivati attivi sono inclusi nella voce di bilancio "Attività finanziarie correnti".

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2022		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie non correnti	113	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi (*)	-	1.702	-
Totale attività valutate al fair value	113	1.702	-

(*) Gli strumenti finanziari derivati attivi sono inclusi nella voce di bilancio "Attività finanziarie correnti".

Non vi sono stati trasferimenti tra i diversi livelli della gerarchia del *fair value* nei periodi considerati.

6. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

6.1 Attività materiali

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione delle attività materiali per il semestre chiuso al 30 giugno 2023.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Diritti d'uso	Migliorie su beni di terzi	Altri beni	Attività materiali in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2022	44.885	182.012	26.029	14.183	4.530	20.042	37.492	329.173
Investimenti	315	10.770	1.958	6.232	1.507	718	17.295	38.795
Dismissioni	-	(685)	(58)	(189)	-	(17)	(249)	(1.198)
Riclassifiche	427	10.436	1.138	-	352	2.547	(14.900)	-
Riserva di conversione	(30)	(1.444)	(215)	(291)	(94)	(57)	(230)	(2.361)
Costo storico al 30 giugno 2023	45.597	201.089	28.852	19.935	6.295	23.233	39.408	364.409
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2022	(7.424)	(84.688)	(11.162)	(5.472)	(1.407)	(9.284)	-	(119.437)
Ammortamenti	(672)	(12.490)	(2.063)	(1.416)	(313)	(1.477)	-	(18.431)
Dismissioni	-	645	65	118	-	14	-	842
Riserva di conversione	6	425	83	130	31	30	-	705
Fondo ammortamento al 30 giugno 2023	(8.090)	(96.108)	(13.077)	(6.640)	(1.689)	(10.717)	-	(136.321)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2022	37.461	97.324	14.867	8.711	3.123	10.758	37.492	209.736
Valore netto contabile al 30 giugno 2023	37.507	104.981	15.775	13.295	4.606	12.516	39.408	228.088

Gli investimenti in attività materiali per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 38.795 migliaia, di cui Euro 6.232 migliaia relativi a diritti d'uso. Al 30 giugno 2023 il Gruppo non ha individuato indicatori di perdite durevoli di valore con riferimento alle attività materiali.

6.2 Attività immateriali e avviamento

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione delle attività immateriali incluso l'avviamento per il semestre chiuso al 30 giugno 2023.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento	Know-how	Software	Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre attività immateriali	Attività immateriali in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2022	10.351	7.028	8.661	163	477	415	27.095
Investimenti	-	-	16	-	-	128	144
Riclassifiche	-	-	95	-	-	(95)	-
Riserva di conversione	(187)	(131)	(43)	-	-	1	(360)
Costo storico al 30 giugno 2023	10.164	6.897	8.729	163	477	449	26.879
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2022	-	(1.676)	(3.751)	(98)	(477)	-	(6.002)
Ammortamenti	-	(231)	(1.014)	(8)	-	-	(1.253)
Riserva di conversione	-	32	(4)	-	-	-	28
Fondo ammortamento al 30 giugno 2023	-	(1.875)	(4.769)	(106)	(477)	-	(7.227)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2022	10.351	5.352	4.910	65	-	415	21.093
Valore netto contabile al 30 giugno 2023	10.164	5.022	3.960	57	-	449	19.652

Al 30 giugno 2023 il valore dell'avviamento è pari a Euro 10.164 migliaia e si riferisce principalmente all'avviamento rilevato nell'ambito dell'acquisizione della società controllata Microfabrica Inc.

Al 30 giugno 2023 il Gruppo non ha individuato indicatori di perdite durevoli di valore con riferimento alle attività immateriali.

6.3 Rimanenze

La tabella che segue riporta il dettaglio delle rimanenze al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2023	2022
Materie prime, sussidiarie e di consumo	74.089	74.897
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	62.434	45.849
Prodotti finiti e merci	573	4.383
Rimanenze lorde	137.096	125.129
Fondo svalutazione rimanenze	(19.865)	(14.742)
Rimanenze	117.231	110.387

Gli accantonamenti netti al fondo svalutazione rimanenze per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 5.123 migliaia.

L'incremento delle rimanenze nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 è principalmente riconducibile all'incremento dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, parzialmente compensato da una riduzione dei prodotti finiti e merci e da un incremento del fondo svalutazione rimanenze.

6.4 Crediti commerciali

La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti commerciali al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2023	2022
Crediti commerciali lordi	79.492	76.463
Fondo svalutazione crediti commerciali	(996)	(1.045)
Crediti commerciali	78.496	75.418

La tabella che segue riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali per il semestre chiuso al 30 giugno 2023.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti commerciali
Saldo al 31 dicembre 2022	1.045
Accantonamenti netti	(46)
Utilizzi	-
Riserva di conversione	(3)
Saldo al 30 giugno 2023	996

Gli accantonamenti netti al fondo svalutazione crediti sono rilevati nella voce di conto economico "Rivalutazioni/Svalutazioni nette di attività finanziarie".

6.5 Altre attività correnti

La tabella che segue riporta il dettaglio delle altre attività correnti al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2023	2022
Crediti tributari	16.472	12.805
Risconti attivi	3.700	3.299
Anticipi e acconti	1.392	568
Altri crediti	281	212
Altre attività correnti	21.845	16.884

I crediti tributari sono riconducibili a crediti verso l'erario, prevalentemente per IVA.

6.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La tabella che segue riporta il dettaglio delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2023	2022
Depositi bancari e postali	371.816	411.020
Denaro e valori in cassa	13	11
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	371.829	411.031

I depositi bancari e postali non sono soggetti a restrizioni o vincoli e sono detenuti presso primari istituti di credito. Si segnala che il Gruppo fa ricorso a conti deposito a termine svincolabili a richiesta al fine di ottimizzare il rendimento della liquidità in giacenza.

Si veda lo schema di rendiconto finanziario consolidato abbreviato per le variazioni intervenute nelle disponibilità liquide nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2023.

La tabella che segue riporta la composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2023 al 31 dicembre 2022 determinata secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 come modificata dal Richiamo di attenzione CONSOB n.5/21 del 29 aprile 2021 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2023	2022
A. Disponibilità liquide	371.829	411.031
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	1.327	598
D. Liquidità (A + B + C)	373.156	411.629
E. Debito finanziario corrente	-	-
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(2.711)	(2.352)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(2.711)	(2.352)
- di cui quota garantita	-	-
- di cui quota non garantita	(2.711)	(2.352)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	370.445	409.277
I. Debito finanziario non corrente	(10.168)	(5.847)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(10.168)	(5.847)
- di cui quota garantita	-	-
- di cui quota non garantita	(10.168)	(5.847)
M. Posizione finanziaria netta (saldo attivo) (*) (H + L)	360.277	403.430

(*) Al 30 giugno 2023 Euro 12.879 migliaia sono riferiti alla passività finanziaria relativa all'IFRS 16 (Euro 8.199 migliaia al 31 dicembre 2022), di cui Euro 2.711 migliaia corrente (Euro 2.352 migliaia al 31 dicembre 2022) ed Euro 10.168 migliaia non corrente (Euro 5.847 migliaia al 31 dicembre 2022).

6.7 Patrimonio netto

La tabella che segue riporta il dettaglio del patrimonio netto al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2023	2022
Capitale sociale	6.010	6.010
Riserva legale	1.202	1.152
Riserva sovrapprezzo azioni	139.116	139.116
Altre riserve	31.933	31.933
Riserva di conversione	4.479	7.359
Utili portati a nuovo	550.316	402.462
Risultato netto di pertinenza dei soci della capogruppo	30.173	147.904
Patrimonio netto di terzi	2.009	1.039
Totale patrimonio netto	765.238	736.975

6.8 Altre passività correnti

La tabella che segue riporta il dettaglio delle altre passività correnti al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2023	2022
Debiti verso dipendenti	14.736	17.696
Debiti verso istituti di previdenza	5.840	7.378
Ratei passivi	90	3.237
Debiti tributari	2.644	3.708
Debiti verso amministratori	700	1.109
Risconti passivi	2.963	3.080
Altre	864	2.096
Altre passività correnti	27.837	38.304

I debiti verso dipendenti si riferiscono principalmente a retribuzioni da liquidare, premi di produzione, MBO e oneri differiti, quali ferie, permessi e mensilità aggiuntive.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente alle passività verso istituti pensionistici e previdenziali per il versamento di contributi.

I ratei passivi si riferiscono principalmente allo stanziamento delle provvigioni passive sulle vendite.

I debiti tributari includono prevalentemente debiti verso l'erario per imposte non correlate al reddito, costituite principalmente da debiti IVA, altre imposte indirette e ritenute alla fonte per lavoratori dipendenti.

7. Note al conto economico consolidato abbreviato

7.1 Ricavi

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2023	2022
Ricavi delle vendite	196.278	250.286
Ricavi accessori	6	-
Ricavi	196.284	250.286

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi per area geografica per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno (*)	
	2023	2022
Asia	89.215	180.354
America	87.943	52.361
Europa (esclusa Italia)	12.279	12.296
Italia	6.847	5.275
Ricavi	196.284	250.286

(*) Dati elaborati in base al paese di fatturazione.

7.2 Costo del venduto

La tabella che segue riporta il dettaglio del costo del venduto per i semestri chiusi al giugno 2023 e 2022.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2023	2022
Acquisti e consumi di materie prime e prodotti finiti	38.216	47.037
Costo del personale	36.057	33.459
Ammortamenti e svalutazioni	13.427	12.918
Lavorazioni esterne e servizi industriali	1.395	1.830
Manutenzioni e riparazioni	1.691	1.911
Utenze	1.995	2.245
Costo per godimento beni di terzi	580	606
Altri minori	1.078	1.151
Costo del venduto	94.439	101.157

7.3 Spese di ricerca e sviluppo

La tabella che segue riporta il dettaglio delle spese di ricerca e sviluppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2023	2022
Costo del personale	17.535	15.049
Consulenze e prestazioni professionali	1.828	3.681
Ammortamenti e svalutazioni	3.598	3.140
Acquisti e consumi di materie prime e prodotti finiti	2.867	1.950
Licenze software	653	1.086
Manutenzioni e riparazioni	278	461
Utenze	169	92
Altri minori	111	186
Spese di ricerca e sviluppo	27.039	25.645

7.4 Spese amministrative, di vendita e distribuzione

La tabella che segue riporta il dettaglio delle spese amministrative, di vendita e distribuzione per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2023	2022
Costo del personale	12.860	14.313
Provvigioni su vendite	1.451	6.513
Consulenze e prestazioni professionali	5.359	5.558
Spese d'ufficio	844	448
Ammortamenti e svalutazioni	2.659	1.692
Trasporti	803	837
Costo per godimento beni di terzi	337	216
Manutenzioni e riparazioni	431	352
Viaggi e trasferte	561	266
Utenze	758	866
Emolumenti amministratori	1.241	835
Altri minori	2.470	2608
Spese amministrative, di vendita e distribuzione	29.774	34.504

7.5 Proventi finanziari

La tabella che segue riporta il dettaglio dei proventi finanziari per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2023	2022
Interessi attivi	3.440	87
Altri proventi finanziari	12	-
Proventi finanziari	3.452	87

L'incremento dei proventi finanziari è prevalentemente riconducibile all'aumento degli interessi attivi, principalmente riferibili alla giacenza delle disponibilità liquide sui conti correnti bancari e conti deposito a termine svincolabili a richiesta e, in misura minore, a interessi attivi su altre attività finanziarie.

7.6 Utili (perdite) su cambi

Gli utili (perdite) su cambi sono pari a una perdita di Euro 3.242 migliaia e un utile di Euro 4.611 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022. Tali importi includono l'effetto della gestione dei derivati sulle valute, che hanno parzialmente compensato gli effetti dell'apprezzamento dell'Euro rispetto alle altre valute registrato nel semestre chiuso al 30 giugno 2023.

7.7 Imposte sul reddito

La tabella che segue riporta il dettaglio delle imposte sul reddito per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2023	2022
Imposte correnti	16.505	28.067
Imposte relative ad esercizi precedenti	(245)	251
Imposte differite	(1.651)	(3.648)
Imposte sul reddito	14.609	24.670

7.8 Risultato netto per azione

Nella seguente tabella è riportato il calcolo del risultato netto per azione per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2023	2022
Risultato netto di pertinenza dei soci della capogruppo (in migliaia di Euro)	30.173	65.656
Numero medio delle azioni ordinarie	601.000.000	594.784.530
Risultato per azione base e diluito (in Euro)	0,05	0,11

Le azioni che compongono il capitale sociale sono azioni ordinarie e non esistono obblighi relativi alla distribuzione di dividendi né altre forme privilegiate di assegnazione dei risultati tra le azioni. Non esistono, inoltre, strumenti in essere con potenziale effetto diluitivo sul risultato di pertinenza dei soci della capogruppo.

8. Informativa per settore operativo

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8"), che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dagli amministratori per l'assunzione delle decisioni operative.

A livello gestionale, il Gruppo identifica una visione strategica unitaria delle attività operative. In particolare, il *top management* rivede i risultati economici a livello di Gruppo nel suo insieme, pertanto non sono identificabili segmenti operativi. Quindi l'attività del Gruppo è stata rappresentata come un unico settore oggetto di informativa sulla base dell'IFRS 8.

Il dettaglio dei ricavi per area geografica è riportato nella relativa Nota 7.1 – "Ricavi".

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 8, paragrafo 34, si precisa che per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 ci sono stati 4 singoli clienti (3 singoli clienti per il semestre chiuso al 30 giugno 2022) che hanno individualmente generato ricavi superiori al 10% del totale ricavi del Gruppo.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi attribuiti ai clienti che hanno individualmente generato ricavi superiori al 10% del totale ricavi del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2023		2022	
	Ricavi	% sui Ricavi	Ricavi	% sui Ricavi
Primo cliente	28.482	14,5%	69.953	27,9%
Secondo cliente	25.746	13,1%	64.514	25,8%
Terzo cliente	23.522	12,0%	25.855	10,3%
Quarto cliente	21.764	11,1%	n.a.	n.a.

La tabella di seguito riporta le attività non correnti, diverse dalle attività finanziarie e dalle attività per imposte anticipate, per area geografica al 30 giugno 2023, allocate sulla base del paese in cui sono localizzate le attività stesse.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno					
	Italia	Asia	Europa (esclusa Italia)	America	Non allocato	Totale
Attività materiali	177.898	33.557	2.048	14.585	-	228.088
Avviamento	-	-	-	-	10.164	10.164
Attività immateriali	3.171	1.284	8	3	5.022	9.488
Altre attività non correnti	601	30	-	-	-	631
Totale al 30 giugno 2023	181.670	34.871	2.056	14.588	15.186	248.371

Le attività non correnti non allocate sono interamente riconducibili all'avviamento e al *know-how*.

9. Operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24, sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Il Gruppo non ha intrattenuto rapporti con parti correlate diverse dagli amministratori della Società nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2023. Invece, per quanto riguarda il semestre chiuso al 30 giugno 2022, il Gruppo ha sostenuto oneri finanziari verso la società controllante pari a complessivi Euro 11 migliaia, con un'incidenza sulla relativa voce di bilancio pari al 6%.

Rapporti con gli amministratori

Oltre ai rapporti con parti correlate presentati sopra, si precisa che:

- le altre passività correnti includono debiti verso amministratori per compensi non ancora liquidati per un importo pari a Euro 700 migliaia ed Euro 1.109 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022; e
- le spese amministrative, di vendita e distribuzione includono compensi agli amministratori per un importo pari a Euro 1.241 migliaia ed Euro 835 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e 2022.

10. Impegni, garanzie e rischi

Fidejussioni, garanzie concesse a favore di terzi e passività potenziali

Si segnala che al 30 giugno 2023, non vi sono impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, ad esclusione degli impegni assunti con i fornitori che ammontano a Euro 19,5 milioni al 30 giugno 2023. Inoltre, non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico.

11. Altre informazioni

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 non si evidenziano eventi e operazioni non ricorrenti ad eccezione degli oneri riconducibili all'operazione di quotazione su Euronext Milan pari complessivamente a Euro 2,1 milioni e ritenuti non significativi.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2023 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella predetta comunicazione.

12. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre

Acquisto azioni proprie

Si segnala che, nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti in data 22 giugno 2023, la Società, a partire dal 3 luglio 2023 e fino al 8 agosto 2023, ha acquistato sul mercato Euronext Milan n. 1.436.026 azioni ordinarie proprie per un controvalore complessivo pari a Euro 11.245 migliaia, completando per circa il 96% il piano di riacquisto stesso; il piano proseguirà fino al completamento di quanto deliberato.

Acquisizione di Harbor Electronics

In data 8 agosto 2023 è stata finalizzata l'acquisizione di Harbor Electronics Inc. per un importo complessivo pari a circa 50 milioni di dollari statunitensi. La transazione è stata completata senza ricorso al debito. Harbor Electronics, azienda fondata negli anni '80 a Santa Clara, California, ed acquisita nel 2015 dal gruppo facente capo a Shenzhen Fastprint Circuit Tech Co., è leader nella produzione di circuiti stampati avanzati per sistemi di testing per i principali produttori di semiconduttori. Grazie all'acquisizione, il Gruppo Technoprobe rafforzerà ulteriormente le competenze tecnologiche nell'ambito del testing, integrando verticalmente il proprio processo produttivo, grazie alla realizzazione in-house dei circuiti stampati avanzati per le proprie probe cards e Final Test Board.

Attestazione del Management al Bilancio Intermedio Consolidato Abbreviato

I sottoscritti Stefano Felici e Stefano Beretta in qualità rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Technoprobe S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato al 30 giugno 2023.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

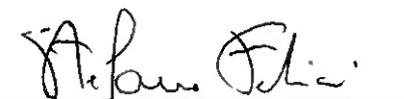
Si attesta, inoltre, che il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato al 30 giugno 2023:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Cernusco Lombardone, 9 agosto 2023

Technoprobe SpA



Stefano Felici
(Amministratore Delegato)



Stefano Beretta
(Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari)



**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

TECHNOPROBE SPA

30 GIUGNO 2023

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO

Agli azionisti di Technoprobe SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata abbreviata, dal conto economico consolidato abbreviato, dal conto economico complessivo consolidato abbreviato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato abbreviato, dal rendiconto finanziario consolidato abbreviato e dalle relative note illustrative di Technoprobe SpA e società controllate ("Gruppo Technoprobe") al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Technoprobe al 30 giugno 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 9 agosto 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

Francesco Ferrara
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311